

FONDAZIONE LIVORNO EURO MEDITERRANEA

Sede legale: Livorno (Li) – Piazza del Pamiglione, 1/2

C.F.: 01387130493

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2016

Gli importi sono espressi in unità di Euro

PREMESSA

Signori Soci,

informiamo preliminarmente che la fondazione, nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, non aveva l'obbligo del collegio sindacale né per legge né per statuto.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal DLgs 17.1.2003 n. 6.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - 1) Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

I costi di impianto e ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, e che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene di conseguenza svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società, alla chiusura del presente esercizio, possiede fondi comuni di investimento presso gli Istituti di Credito Monte dei Paschi di Siena e Banco Popolare per un ammontare complessivo pari a € 206.263, iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore, malgrado la crisi finanziaria internazionale.

Sono costituiti da Quote dei seguenti FONDI COMUNI: "Prima Fix Mon Ap" (già "Ducato fix monetario"), "Gestiel Cash Euro" (già "Bipielle Fondicri Liquidità") e "Eur Arca Cap. Gar."

Possiede inoltre le seguenti partecipazioni, i cui criteri di contabilizzazione e di valutazione sono di seguito riportati:

1) Partecipazioni in imprese non controllate e non collegate, e considerate immobilizzazioni in quanto non è prevista l'alienazione in riferimento all'esercizio successivo:

- n. 01 quota di partecipazione del C.s.a.l. s.c.c.r.l., P.I. 00409300498 sede legale via M.L. King, n. 15 Livorno, sottoscritta e versata per Euro 258;

Tali partecipazioni sono state valutate, come dispone il numero 1 dell'art. 2426 C.C., in base al principio del costo sostenuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Crediti (art. 2427, Nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Esse risultano così composte:

- Denaro e assegni in cassa Euro 246;
- Saldi a credito dei c/c bancari Euro 37.720.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, Nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto, calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa fiscale vigente, apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dall'applicazione del D.P.R. 917/86 e applicando il dettato del DLgs. 446/97, nonché le indicazioni del principio contabile n. 25.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della fondazione.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	142.594
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	142.594

Nell'esercizio in corso non ci sono state variazioni, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

- software gestionali e applicativi	Euro	30.155;
- programmi software	Euro	1.958;
- migliorie su beni di terzi	Euro	110.481

Codice Bilancio	BI 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	142.594
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	142.594

Nell'esercizio in corso non ci sono state variazioni, di seguito il dettaglio del fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali (che risultano completamente ammortizzate):

- software gestionali e applicativi	Euro	30.155;
-------------------------------------	------	---------

- programmi software Euro 1.958;
- migliorie su beni di terzi Euro 110.481.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	231.950
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	231.950

Nell'esercizio in corso non sono state variazioni, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali:

- attrezzatura varia Euro 87.703;
- macchine d'ufficio elettroniche Euro 98.041;
- mobili e arredi Euro 27.072;
- impianti generici Euro 19.134.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fondo ammort.e svalutaz. immob. materiali
Consistenza iniziale	-209.733
Incrementi	-2.441
Decrement	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-212.174

La posta incrementativa si riferisce all'ammortamento dell'esercizio, di seguito il dettaglio dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

- fondo ammortamento attrezzatura varia Euro 69.684;
- fondo ammortamento macchine d'ufficio elettroniche Euro 96.284;
- fondo ammortamento mobili e arredi Euro 27.072;
- ~~fondo ammortamento impianti generici~~ Euro 19.134.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	206.521
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	206.521

La posta si riferisce a:

- partecipazione C.S.A.L. Euro 258;
- numero 13.527,990 di quote di fondi comuni "PRIMA FIX NOM AP" Euro 100.775;
- numero 10.452,277 di quote di fondi comuni "GESTIEL CASH EURO" Euro 65.488,
- numero 6.599,316 di quote di fondi comuni "EUR ARCA CAP.GAR." Euro 40.000.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	272.896
Incrementi	14.172
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	287.068

La posta si riferisce a:

- crediti per servizi non riscossi Euro 266.966;
- crediti v/s fornitori per n/c da ricevere Euro 19.951;
- credito d'imposta per ritenuta fiscale su interessi attivi Euro 2;

– crediti verso l'erario per acconto IRES Euro 149.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	19.900
Incrementi	18.067
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	37.967

La posta si riferisce a:

– cassa contanti Euro 246;
 – Banco Popolare s.p.a. Euro 997;
 – Monte dei Paschi di Siena s.p.a. Euro 36.724.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Sez. 4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	104.319
Incrementi	24.057
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	128.419

La posta si riferisce a:

– fornitori nazionali Euro 120.804;
 – fornitori ordinari c/fatture da ricevere Euro 6.650;
 – inps Euro 259;
 – erario c/ritenute fiscali su reddito di lavoro autonomo Euro 432;
 – erario c/ires Euro 268;
 – erario c/irap Euro 6.

Sez. 5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Sez. 6 - DEBITI E CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

CREDITI: si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni.

DEBITI: si precisa che nessun debito iscritto nel passivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni.

Sez. 6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Sez. 7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta così composto e le variazioni subite dagli elementi del patrimonio netto risultano quelle di seguito riportate:

Descrizione	31/12/14	Incrementi	Decrementi	31/12/15	Incrementi	Decrementi	31/12/16
Capitale	525.104		92885	432.219		15.005	417.214
Riserva legale							
Riserva straordinaria	(1)	2		1			(1)
Riserva di utili ante 2007							
Versamenti soci							
Utile (perdita) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	(92.885)			(15.005)			5.698

Sez. 8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez. 11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Sez. 18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

**Sez. 19 - FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La fondazione non è stata finanziata dai soci con prestiti infruttiferi e/o fruttiferi di interessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

La composizione della voce 22) del conto economico risulta la seguente:

	2016	2015	VARIAZIONI
IRES e IRAP corrente	-274	-372	98
Adeguamento Imp. Anticipate es. prec.			
Adeguamento Imp. Differite es. prec.			
Recupero imposte Differite es. prec.			
Recupero imposte Anticipate es. prec.			
Accant. IRES e IRAP anticipata es. corrente			
Accant. IRES e IRAP differita es. futuri			
TOTALE	-274	-372	98

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

RAPPORTI CON LE "PARTI CORRELATE"

Il Decreto Legislativo n° 173 del 6/11/2008, che recepisce la Direttiva 46/2006/CE, ha introdotto la disciplina dell'informativa di Bilancio sulle operazioni svolte con le cosiddette "parti correlate" da parte delle "Società di capitali" che redigono il Bilancio in conformità alle norme del Codice Civile.

Con l'inserimento del numero 22-bis al primo comma dell'articolo 2427 del Codice Civile, il Decreto ha introdotto l'obbligo di riportare in Nota Integrativa, a partire dal Bilancio dell'Esercizio 2009, le informazioni concernenti le operazioni con "parti correlate", in quanto ritenute essenziali per una corretta comprensione e una maggiore trasparenza della gestione aziendale.

E' appena il caso di aggiungere che per "parti correlate" sono intesi i soggetti che con le "Società di capitali" possano essere legate da interessi comuni, e che per tali circostanze possano presentare un maggior rischio di distorsione nell'esposizione dei propri dati di Bilancio.

Più in dettaglio, i nuovi nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'Art. 2427 del Codice Civile, introdotti dal citato Decreto, prevedono la necessità di fornire nella Nota Integrativa le informazioni relative sia alle "parti correlate" (ma soltanto se l'operazione sia rilevante e non sia stata effettuata alle normali condizioni di mercato) che alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (ma soltanto se i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e la loro indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della "Società di capitali").

Detto questo, poiché la nostra Fondazione non è una "Società di capitali", essa non è perciò stesso tenuta a rispettare l'obbligo di fornire le informative in parola: pur tuttavia, per motivi di trasparenza si ritiene opportuno specificare comunque che a riguardo non si sono neppure verificati i presupposti oggettivi perché debbano essere fornite.

Ancora per ragioni di trasparenza, si coglie l'occasione per specificare che questa Fondazione intrattiene numerosi rapporti con il Comune di Livorno, che ne è Socio fondatore nella persona del Sindaco pro-tempore, il quale è per Statuto (Art. 9) Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

Nel 2016 il Comune di Livorno non ha fornito servizi (c.d. "avvalimenti"), mentre sino a tutto il 2009 aveva distaccato del personale presso la Fondazione, rendendosi perciò creditore. Tale Socio ha inoltre fruito occasionalmente, dietro corrispettivo, della sala convegni e del "Learning Centre" ed ha sublocato alcuni locali per l'Ufficio di Piano del Comune di Livorno e per il "Parco della Meloria", rendendosi per questo debitore. Tali opposte posizioni di debito e di credito sono state compensate.

PRIVACY

Come previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 è stata avviata la revisione periodica del Documento Programmatico sulla Sicurezza ed è stata tenuta sotto controllo la modulistica utilizzata dal L.E.M..

In accordo con il consulente informatico si è provveduto alla verifica delle misure logiche, assicurando l'informazione al personale su quelle adottate.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi resi dal Revisore Unico ammonta ad Euro 4.500 più IVA e contributo CNDC.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis c.c., precisiamo che non sono stati operati cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter c.c. informiamo che non sono presenti contratti con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti in bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non sono state effettuate rivalutazioni in merito alle voci del presente bilancio.

CONSIDERAZIONI DI NATURA GESTIONALE E STRATEGICA

Le attività realizzate nel 2016 si inseriscono nella linea consolidata che si riassume nello sviluppo di progetti ambientali, negli interventi rivolti al mondo della Scuola e dei giovani, nell'offerta dei servizi messi a disposizione dalla struttura.

Promozione e sviluppo rapporti internazionali

Nel marzo 2013 la Fondazione LEM ha aderito, con disposizione presidenziale n. 1 del 13/3, al Protocollo d'intesa tra Province, Comuni ed Enti per la costituzione del Coordinamento Nazionale Enti Locali per il sostegno a distanza (ELSAD).

Da sottolineare che il Comune di Livorno ha dato la sua adesione nel maggio 2005 e l'Amministrazione Provinciale nell'anno 2007, oltre alle molteplici iniziative della Fondazione LEM, unitamente ai due enti suddetti, sul tema SAD, vedi il XII° Forum Nazionale SAD avvenuto a Livorno nell'aprile 2011 in occasione dell'anno europeo del volontariato.

L'adesione della Fondazione costituisce strumento di solidarietà, di cooperazione internazionale e misura di accompagnamento allo sviluppo di interventi di cooperazione decentrata.

Nell'anno 2016 si sono avuti incontri con il ForumSad Nazionale in merito alla loro richiesta che la Fondazione LEM potesse aderire, unitamente all'Amministrazione comunale di Livorno, in quanto Comune che ha aderito al Coordinamento ELSAD (Enti Locali per il Sad) con un protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la partecipazione al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo istituito dalla legge n. 125/14 sulla cooperazione internazionale presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ad un progetto da loro presentato dal titolo "Il Sostegno a distanza per le Comunità terremotate".

A tale fine si sono avuti contatti ed incontri con Amministratori Comunali, precisamente con l'Assessore al Sociale e con l'Assessore che hanno accolto positivamente il progetto, dichiarandosi disponibili con n passaggio ulteriore in Giunta ad accogliere la richiesta di patrocinio da parte del Forum Sad Nazionale.

In sintesi il progetto prevede che a seguito del tragico terremoto che ha colpito nell'estate il centro Italia, ed in particolare Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo, il Forum Sad, raccogliendo le richieste di alcune associazioni del territorio, ha promosso un progetto di sostegno di vicinanza da realizzarsi nella fase di ricostruzione, promuovendo l'artigianato locale e sostenendo l'esecuzione di piccole riparazioni da parte degli artigiani a favore delle famiglie in difficoltà. Ne nasce una campagna di sostegno a distanza che prevede una relazione di condivisione personale e sociale tra i cittadini delle comunità colpite e quelli del resto d'Italia attraverso la creazione di gemellaggi tra comunità e un sostegno economico. Quest'ultimo consiste in un contributo monetario da parte di singoli cittadini che vogliono manifestare la propria solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite con la possibilità per i lavoratori degli Enti Locali e delle Aziende o Società (in questo caso la richiesta è di estendere a tutti i soggetti che fanno parte del C.d.A. della Fondazione la richiesta di contributo affinché si adoperino in tale operazione di divulgazione ed eventualmente di raccolta fondi nei confronti dei loro dipendenti) di trattenerne un'ora del proprio lavoro dalla busta paga o simile. Per questi motivi è stata stilato un protocollo d'intesa con il CNA Nazionale.

Sinergie con enti scientifici e di ricerca

Proseguendo un'attività che vede impegnata la Fondazione già da diversi anni, anche questo anno a Livorno, presso la sede della Fondazione L.E.M., si sono svolte numerosi incontri per l'organizzazione del VI Simposio Internazionale Scientifico Mediterraneo, dal titolo "Il monitoraggio costiero mediterraneo: problematiche e tecniche di misura", con cadenza biennale, in città costiere mediterranee e si rivolge a tutte le nazioni che si affacciano su questo bacino. La città di Livorno è stata scelta come sede permanente del Simposio. Un lavoro significativo e di alto livello culturale teso ad organizzare il prossimo Simposio che avrà luogo nel settembre del prossimo anno.

Il Simposio, che ha avuto luogo nel mese di settembre, come di consueto è articolato in Sessioni in cui vengono affrontati e discussi numerosi argomenti tra cui: gestione e tutela delle coste, geografia della fascia costiera, produzione energetica nelle zone costiere, flora e fauna del sistema litorale, abusivismo edilizio nelle zone costiere, e tante altre tematiche similari. Riunisce studiosi esperti del Consiglio Nazionale delle ricerche dell'Istituto di Biometereologia – sede di Sassari, in collaborazione con CNR – IBIMET, Ce.SIA – Accademia dei Georgofili, Università di Pisa e Firenze. Livorno come è stato detto dall'Assessore Paola Baldari – relatrice del Simposio – si pregia di ospitare un incontro di studio di altissimo livello scientifico. Il Convegno rappresenta una grande opportunità per rafforzare la rete internazionale di difesa del mare e della costa, la continuità territoriale è infatti un fattore determinante affinché le soluzioni e gli impegni proposti in queste due giornate, possano trovare piena realizzazione, in un'ottica di sostenibilità sia economica che ambientale.

Anche nell'anno 2016 si sono avute presenze di importanti ricercatori a livello internazionale.

Il Simposio rappresenta un'importante occasione per conoscere il lavoro di ricerca svolto negli ultimi anni su questo tema e, quindi, un'opportunità per illustrare nuove proposte e promuovere azioni a favore della tutela dell'ambiente marino e costiero.

Interventi educativi e di animazione culturale con le Scuole.

Il raccordo con le scuole è rimasto anche nel 2016 un punto fondamentale nell'attività della Fondazione. Conclusa l'attività impostata sull'organizzazione e la tempistica dell'anno scolastico precedente con il Comune di Livorno, sono fitti i contatti con i dirigenti scolastici per definire argomenti, tempi e modalità da sviluppare, sicuramente rimarranno centrali gli incontri sui vari temi legati alla cooperazione internazionale.

Negli accordi di collaborazione sopradetti hanno confermato la disponibilità gli studiosi ed i ricercatori del **CeSIA, dell'Accademia dei Georgofili e del CNR IBIMET**, i quali hanno tenuto lezioni e seminari sugli argomenti dell'ambiente, con tagli ed impostazioni specifiche, rivolti agli studenti delle medie superiori ed ai loro insegnanti.

Durante il corso, denominato "I fattori del clima ed i cambiamenti climatici" sono state analizzate e studiate le cause che possono provocare modificazioni climatiche e l'influenza che queste hanno sulle condizioni ambientali dei territori in cui viviamo. Influenza che può sia cancellare la vita che favorire lo sviluppo di nuove civiltà.

Le società umane, così come quelle del mondo animale e vegetale, sono formate da combinazioni di elementi soggetti all'azione del clima; di qui l'importanza dei fattori fisici ed ambientali per spiegare certe differenziazioni che si osservano in queste società. In conseguenza di ciò il problema dei cambiamenti climatici, non più meramente fisico e termico, assume caratteri d'ordine economico, giuridico e morale; aspetti questi che dovrebbero essere presi in esame con attenzione sin dalle scuole superiori.

Il corso era strutturato in cinque incontri di tre ore ciascuno; nei primi quattro incontri sono stati affrontati e discussi i seguenti argomenti:

Definizione di meteorologia e principi concettuali su cui si basa

Definizione di climatologia e principi concettuali su cui si basa

Definizione delle diverse grandezze fisiche che concorrono a determinare la meteorologia e la climatologia

Scale meteorologiche e climatologiche

Variazioni meteorologiche e climatologiche volontarie ed involontarie

Il concetto di rapidità di cambiamento

il concetto di retroazione

sovrapposizione degli effetti nei sistemi lineari e non

geografia astronomica

i cambiamenti astronomici

i cambiamenti antropici: l'effetto Serra.

Sempre in ambito "Ambiente - Società", così come negli ultimi sei anni, la Fondazione LEM ha promosso anche nel 2016 una serie di incontri con le scolaresche delle ultime classi della scuola media e delle prime classi di quella superiore. Gli incontri, che rientravano nell'iniziativa "**Manuale per salvare il pianeta**" vertevano su argomenti di attualità tesi a descrivere quali siano le sfide che la generazione attuale deve affrontare a tutti i livelli. Il progetto è stato realizzato grazie al lavoro svolto dal **Dr. Enrico Frontini, medico cooperante e consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dell'Unicef, volontario Emergency e dalla giornalista, esperta di comunicazione, dr.ssa Azzurra Biagi.**

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sui seguenti argomenti:

I mutamenti climatici, l'esplosione demografica, l'esaurimento delle risorse, come mitigare gli effetti negativi ed adattarsi al cambiamento. Il concetto di impronta ecologica e di sostenibilità

Gli squilibri economici e sociali tra ricchi e poveri, le cause e gli effetti a livello globale, verso l'eradicazione della povertà assoluta.

Il consumismo e il mito della crescita continua. I meccanismi di una economia globale centrata sul profitto. Sviluppo o crescita?

Avere o essere? Le persone prima del profitto.

Gli argomenti sono stati svolti nel corso di tre appuntamenti con il Dr. Frontini aiutato che si è avvalso di materiale da lui predisposto tramite proiezioni power point. Hanno partecipato diverse scuole con le loro scolaresche per un orario di circa 2 ore per tre mattine con ampio spazio per la discussione e l'interazione col relatore e il dibattito è stato piuttosto vivace. Le classi che hanno aderito al programma hanno seguito tutti e tre gli incontri. Gli appuntamenti in tutto sono stati 6 perché sono stati svolti due cicli di lezioni vista la notevole richiesta di partecipazione da parte delle scuole.

La dr.ssa Azzurra Biagi, giornalista esperta di comunicazione ha proiettato materiale audiovisivo si è soffermata sui meccanismi di un'economia globale basata sul profitto, il consumismo ed il mito della crescita continua e le manipolazioni e gli effetti della pubblicità.

Un ultimo incontro è stato destinato alla proiezione di un documentario sugli argomenti trattati in precedenza, è stato scelto il film documentario "Home" di Yann Artus Bertrand del 2009.

Home denuncia lo stato attuale della Terra, il suo clima e le ripercussioni a lungo termine sul suo futuro. Il documentario approfondisce tematiche riguardanti le attività dell'uomo ed i nefasti effetti che queste producono sull'ecosistema e fornisce indicazioni riguardo alle energie rinnovabili, la creazione di parchi nazionali in ultimo il tema della cooperazione internazionale come risposta agli attuali problemi che affliggono la terra. Hanno partecipato circa 550 studenti.

E' stato presentato dalla prima classe della scuola di primo grado "Borsi" un progetto consistente nella realizzazione di un detersivo per stoviglie in acciaio, interamente biologico, confezionato dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Il materiale iconografico utilizzato è rimasto a disposizione degli insegnanti sotto forma di CD.

Nei primi mesi dell'anno la Fondazione L.E.M. ha organizzato, presso la sala Conferenze, vari incontri tra le scuole medie inferiori e medie superiori cittadine e l'**Associazione Emergency**, l'organizzazione umanitaria indipendente e neutrale fondata da Gino Strada nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche e di elevata qualità alle vittime di guerra e della povertà, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Gli studenti hanno assistito alla proiezione di filmati realizzati dagli stesso operatori di Emergency preceduti e seguiti da proiezioni di slides realizzate e commentate, per conto dell'Associazione, dai dr. Paolo Piagneri e Paolo Busoni, che da anni lavorano con l'associazione umanitaria, volontario del gruppo di Livorno di Emergency, impegnato dal 2013 a promuovere la cultura della pace nelle scuole.

Il dr. Piagneri è fisioterapista nell'ospedale di Emergency in Afghanistan, il dr. Busoni si occupa di logistica e di amministrazione degli ospedali di Emergency in Sudan e Cambogia ed è uno storico militare.

Sono stati proiettati video dal titolo “domani torno a casa”, che raccontano storie di pazienti in Afghanistan ed in Sudan, che sono stati curati all’interno dei centri chirurgici di Emergency.

All’iniziativa oltre al Vice Sindaco Stella Sorgente – hanno partecipato il Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale per Livorno dr.ssa Anna Pezzati e un numero cospicuo di Associazioni di volontariato della nostra città – tra queste l’AUSER, “Il sogno di Elia” ,”Faggio Vallombrosiano” etc.

Sono state presenti circa 400 alunni delle scuole medie inferiori e superiori l’ITG Buontalenti, l’Istituto Niccolini Palli, il Nautico Cappellini, le Borsi e le Michelangelo. Hanno partecipato numerosi genitori e nonni dei ragazzi visto che l’iniziativa era aperta alla cittadinanza.

Anche quest’anno sono stati realizzati dei corsi, dal titolo “*Internet@minori@adulti*”, rivolti agli studenti delle scuole cittadine e provinciali - medie inferiori e superiori, in cui si è parlato di cyber-bullismo. La tutela dei minori con azioni informative indirizzate a studenti, insegnanti, genitori e nonni sull’uso appropriato di Internet, promosso dal Comitato per le Comunicazioni della Regione Toscana (CO.RE.COM.), dal Laboratorio di Ricerca Sociale “Informazione e Comunicazione” dell’Università di Pisa e dalla Fondazione Livorno Euro Mediterranea e dall’Ispettore Massimo Montuori – insieme ai suoi collaboratori della Polizia Postale di Livorno.

Le notizie di cronaca degli ultimi mesi hanno documentato infatti l’allarme per il cyber-bullismo, forse la più evidente e pervasiva delle situazioni di pericolo che i nostri teenager e le famiglie, loro malgrado, rischiano di subire, con le conseguenti sofferenze e frustrazioni di fronte a violenze e prevaricazioni compiute online che non sanno bene contrastare.

Gli incontri sono iniziati con una breve introduzione della dott.ssa Rita Franchi per la Fondazione L.E.M. e dal Dr: Luca Corchia dell’Università di Pisa e dal saluto della dr. Rapisarda in rappresentanza del Provveditore agli Studi di Livorno.

Il dr. Corchia ha presentato anche il progetto informativo, attuato sul territorio regionale, da parte del CO.RE.COM. con la descrizione dell’esperienza livornese.

Ha inoltre illustrato il contenuto del “Vademecum” realizzato sempre in collaborazione con il Co.re.com della Regione Toscana.

Il VADEMECUM “internet@minori@adulti”, un documento che contiene informazioni utili per capire i pericoli della rete per i più giovani e cercare di porvi rimedio. Sul tema dei diritti di difesa dei minori sono intervenuti, e di Massimo Montuori, Ispettore della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana – Sezione di Livorno, la cui esperienza è stata motivo di grande interesse per il pubblico.

I protagonisti dei corsi ovviamente erano gli studenti che hanno raccontato le attività di lavoro-studio scolastico svolte sul tema e le loro personali riflessioni, che hanno avuto modo di maturare anche grazie al lavoro svolto dalle loro insegnanti su questo tema.

A seguito di questa esperienza, **numerosi sono stati i contatti con le associazioni di volontariato** per promuovere - devo dire che si sono tutte dimostrate partecipi ed attente a questo problema – con la loro collaborazione a costituire punti di informazione e di ascolto per i giovani che possono trovarsi in situazioni di disagio. Un lavoro che ha coinvolto tutte le associazioni del sociale che si occupano di disagio oltre alla Polizia di Stato, all’Università di Pisa all’Unicef, al Comune di Livorno ed alla Fondazione LEM.

Nel mese di Maggio – ovviamente con un ingente lavoro preparatorio precedente, la Fondazione LEM, in collaborazione con il Comune di Livorno, ha riproposto l’iniziativa denominata “**NAVI DI MAGGIO**”, V edizione, organizzato in sinergia con la Capitaneria di Porto di Livorno, con l’ufficio Relazioni esterne dell’Autorità Portuale ed il Provveditorato agli Studi della Provincia di Livorno.

Dato il successo dell’iniziativa, che ha visto la partecipazione di numerose scuole cittadine e di centinaia di studenti nel 2016 è stata ripresentata come evento centrale della “Festa dell’Europa” e della “Giornata Europea del Mare, inserita nel programma di attività della Primavera della Scienza da parte del Comune di Livorno e VII edizione come programma della Fondazione LEM.

Il progetto consiste in giornate formative sulla tutela dell’ambiente marino e delle sue coste, rivolte agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Livorno e provincia, estendendo la partecipazione anche alla cittadinanza; l’attività didattico-formativa di salvaguardia dell’ambiente marino prevedeva la visita guidata di apposite imbarcazioni dotate delle più moderne strumentazioni tecnologiche.

L’evento è organizzato all’interno del progetto proposto dall’Autorità Portuale, di apertura e conoscenza del Porto di Livorno, rivolto alle scuole ed alla cittadinanza: “Porto Aperto – X edizione”.

L’iniziativa si è avvalsa della collaborazione di diversi soggetti pubblici e privati, ovvero: il Comune di Livorno, la Capitaneria di Porto di Livorno, l’Autorità Portuale di Livorno, il Provveditorato agli Studi della provincia di Livorno, il Corpo dei Piloti del Porto di Livorno, i Vigili del Fuoco di Livorno, il Centro Interuniversitario di Biologia Marina, il LAMMA, l’ARPAT, l’Area Marina Protetta Secche della Meloria, il CNR IBIMET di Firenze e Sassari, la ditta F.lli Neri, la Porto Livorno 2000, la Labromare, il gruppo Ormeggiatori e Barcaioi e l’IIS Buontalenti Cappellini Orlando.

All’iniziativa hanno aderito numerose scuole cittadine, in particolare: Istituto Colombo, Istituto Buontalenti Cappellini Orlando, Michelangelo, Ist. Mattei di Rosignano e l’Ist. Cappellini Nautico, per un totale di circa 500 studenti.

Le imbarcazioni, messe a disposizione per le visite guidate dei ragazzi, sono state ormeggiate al Molo Capitaneria lato Capitaneria ed erano le seguenti:

- imbarcazione “**Tito**” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, movimentata dalla Società Castalia Ecolmar – Ditta Neri - che assicura i servizi di antinquinamento delle coste dei mari italiani;
- **una motovedetta** messa a disposizione da parte della Capitaneria di Porto di Livorno;

- l'imbarcazione "A. Cappellini" dell'Istituto Nautico;
- l'"Eurontos" messa a disposizione dalla Labromare, impegnata nella tutela dell'ambiente come unità dis inquinante;
- unità navale dei Vigili del Fuoco di Livorno;
- una pilotina del Corpo dei Piloti del Porto di Livorno;
- il Faro primo del Gruppo Ormeggiatori di Livorno;
- la motonave "Poseidon" battello oceanografico dell'Arpat.

La visita alle imbarcazioni è durata circa due ore ed ha permesso agli studenti di alternarsi con la visita alle iniziative presenti presso i locali della Fondazione LEM, infatti sia il 16 che il 17 maggio mattina, per gli studenti era stato previsto un incontro teorico-formativo presso la sede della Fondazione, durante il quale sono state presentate i seguenti laboratori:

- allestimento di un laboratorio didattico da parte delle "Secche della Meloria – Area Marina Protetta" – "Alla scoperta dell'ecosistema marino" - costituito da tre postazioni scientifiche dotate di microscopi per l'osservazione della comunità faunistica, della prateria di posidonia e dalla proiezione di un video commentato dal dr. Perfetti dirigente,
- proiezione di filmati realizzati dalle Secche della Meloria e LAMMA.
- allestimento di una mostra dal titolo "Breve storia della strumentazione meteorologica nella cultura occidentale" a cura dei ricercatori del CNR-Ibimet di Firenze e Sassari, composta da foto e strumentazione con la descrizione del percorso scientifico che, da Galileo Galilei, ha consentito di passare dai primi, elementari strumenti per una meteorologia locale, agli attuali, complessi, strumenti che consentono una meteorologia su più scale anche da piattaforma satellitare.

E' stato inoltre messo a disposizione, un pullman da parte dell'Autorità Portuale di Livorno per una visita del porto per la durata di un'ora e mezzo sempre all'interno del progetto "Porto Aperto".

Nel corso dell'anno sono state realizzate giornate di formazione, destinate agli alunni delle scuole della provincia, sui temi suddetti.

Significativo ed importante il lavoro svolto dalla Fondazione nei confronti dei soggetti che hanno organizzato convegni seminari nella struttura, per esempio aiuto nell'allestimento della sala, indicazioni sull'utilizzo degli spazi, organizzazione dei servizi, disponibilità nella presenza .

Da considerare che dai primi mesi del 2015 la Fondazione non si avvale più dell'unico dipendente che aveva. Quindi tutte le operazioni (ritiro della posta, protocollo, contatti con il servizio delle pulizie, ricezione delle varie richieste con il relativo noleggio della sala conferenze (registrazione, rilascio ricevuta per avvenuto pagamento) rapporti con la Coop.tiva Itinera che svolge il servizio di apertura, chiusura e attivazione impianti, iniziative con le scolaresche, alle quali presenta in ogni occasione possibile le finalità della Fondazione stessa. I rapporti con gli Enti e con i Soci, le ordinazioni di materiale vario, l'allestimento della sala, i contatti e predisposizione carteggi inerenti le attività con i soggetti che collaborano alle singole iniziative corrispondenza varia, lettere di ringraziamento etc., organizzazione degli eventi, richieste di sistemazione dei locali e del funzionamento dei servizi, i rapporti con le Banche (ritiro della posta, consegna dei mandati di pagamento e delle relative riversali) consegna e ritiro della corrispondenza al Presidente, informazioni costanti al Consigliere Morini sulla gestione della Fondazione, contatti continui con l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e con il Segretario Generale del Comune per quanto attiene ai percorsi istituzionali, trasmissione corrispondenza relativa alla contabilità al Sindaco Revisore, predisposizione di comunicati stampa per le iniziative della Fondazione stessa e rapporti con la stampa cittadina sia per le nostre iniziative che per quelle di soggetti che richiedano tale forma di collaborazione, tenuta contatti con i soci anche per quanto attiene la contabilità, rapporti di collaborazione con la proprietà dell'immobile, sono state di competenza esclusiva della dr.ssa Rita Franchi

Utilizzo della struttura

Passaggio di notevole rilievo per la fondazione L.E.M.:

A fine anno 2015 sono stati stipulati nuovamente i due contratti tra la Fondazione Livorno Euro Mediterranea e la Compagnia Portuale di Livorno e sono state ridotte le superfici dei locali utilizzati dalla Fondazione Livorno Euro Mediterranea, con la conseguente riduzione di entrambi i canoni di affitto da Euro 3.915,47 ad euro 2.420,00 oltre IVA per la parte comprensiva la Sala Conferenze e dal Euro 3.554,40 ad euro 1.213,38 oltre IVA per la parte lato Biblioteca, con un risparmio complessivo di Euro 3.836,49.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA

Tesseramento

Per il 2016 sono state rilasciate 300 tessere, e sono state rinnovate tutte le tessere già in essere nel 2015.

Il 90% dei tesserati sono studenti universitari nati tra il 1983 e il 1994 e che frequentano facoltà umanistiche e scientifiche; il restante 10% sono adulti e studenti di Scuola secondaria.

Il 98% dei tesserati sono gli abituali frequentatori della biblioteca.

Presenze

L'affluenza giornaliera, mensile, annuale ha seguito l'andamento dei corsi universitari. Si è registrato maggior affluenza nel mese di dicembre e da maggio a ottobre rispetto ai rimanenti mesi dell'anno. In detti periodi la percentuale delle presenze è stata del 100% suddivise nell'arco della giornata e relativamente ai posti disponibili.

Non tutti gli utenti hanno trovato sistemazione all'interno della biblioteca, hanno quindi occupato i posti disponibili all'esterno, cioè presso il locale del Bar.

Internet / WIFI

Nel 2016 sono state registrate 900 utenze con ammissione al servizio di 200 nuovi soggetti.

Prestiti locali ed interbibliotecari

Per il 2016 i prestiti ammontano a 300 unità. Il dato è formato dai prestiti del materiale presente nelle sezioni PORTO, TIRRENO e EUROPA e dai PRESTITI INTERBIBLIOTECARI inviati o richiesti a biblioteche esterne.

Nello specifico le 300 unità si intendono così suddivise:

per Sezione:

- PORTO: 100 prestiti (Livorno, Porti, Navigazione, Arte, Architettura);
- TIRRENO: 100 prestiti (di cui 100 di narrativa).
- EUROPA: 50 prestiti
- PRESTITI INTERBIBLIOTECARI: prestiti totali 50, così suddivisi :
esterni richiesti 30,
interni inviati 20.

I prestiti inter bibliotecari sono stati attivati con la procedura "Libri in rete" e con l'utilizzo del servizio gestito dalle "Poste Italiane" con la formula "Piego di libri".

Consultazioni

Le consultazioni sono relative alle quattro sezioni presenti in Biblioteca:

- PORTO: le monografie consultate sono per la maggior parte in ordine : Codici, Vocabolari, Dizionari, Monografie su Livorno e sulla Toscana, l'Arte in genere tutta, Collane enciclopediche e settoriali e le altre presenti in biblioteca a scalare;
- TIRRENO: le consultazioni nella suddetta sezione si riferiscono a tutte le discipline presenti in essa, ma si registra che l'utenza preferisce prendere in prestito detto materiale;
- STIMA: alla Sezione Stima è riservata la sola consultazione in loco. Per il 2016 le consultazioni ammontano a 50 unità. Sono preferite, in ordine, i codici, i trattati e manuali di diritto, le monografie sull'ambiente i periodici sulla sicurezza e sull'ambiente e a scalare il restante materiale;
- EUROPA: le consultazioni di detta sezione sono relative all'Europa Costituzione, Europa Integrazione, Europa Diritto e Europa Politiche Sociali.

Ricerche bibliografiche

Le ricerche bibliografiche sono comprensive di quelle per argomento anche con l'individuazione dei Titoli.

Gli utenti che chiedono questo servizio sono studenti universitari che cercano materiale in biblioteca: non vengono conteggiate perché è un lavoro costante e le richieste sono le più disparate.

Fotocopie ed estrazione fotocopie

Il servizio è limitato a poche fotocopie ed estrazione copie ad personam.

Si fotocopia soprattutto il materiale della Sezione STIMA sempre nei limiti consentiti dalla legge. Le fotocopie non vengono conteggiate e non viene chiesto alcun corrispettivo.

Acquisizione monografie

Il totale delle monografie inventariate nel corso degli anni ammonta a 5.000 unità in cui confluiscono le quattro sezioni:

- STIMA, comprensiva della donazione Olivieri (entrambe completate)
- TIRRENO, dono de "Il Tirreno" e comprensiva di doni di vari lettori anche autori (completata).
- PORTO, dono Biblioteca del Circolo Ricreativo Portuali (in completamento)
- EUROPA, dono dell'ufficio del "Centro Europe Direct" (completata).

Le monografie STIMA ammontano a 500 unità inventariate ed acquisite con cattura, o creazione

- Le monografie TIRRENO ammontano a 700 unità e sono acquisite tutte in cattura, o in creazione.
 - Le monografie PORTO ammontano a 3.000 unità inventariate.
- Di tutte queste monografie, nel 2014 sono state catturate, o create circa 1.000 unità.

Clima organizzativo

Nonostante non si realizzino sistematiche indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza, gli operatori hanno ben chiaro l'apprezzamento dell'offerta che la Biblioteca L.E.M. mette a disposizione: l'ambiente caldo, confortevole e soprattutto silenzioso consente una buona concentrazione in chi vuole veramente studiare. La gratuità dei servizi è molto gradita. L'utenza frequenta volentieri la Biblioteca L.E.M. perché consapevole che si tratti di una struttura costruita per lei, in cui si lavora per il futuro di tutti ed è considerata anche un ottimo luogo di aggregazione. E' molto apprezzata la professionalità del personale bibliotecario sempre disponibile a soddisfare qualsiasi richiesta. L'essere inseriti come Biblioteca in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), con una propria sigla (LIA LE= Testi presenti in Biblioteca L.E.M. appartenente al Polo Labronico) ed anche specificità (vedi Sezione Stima, Europa ecc.), ha comportato un dispiego di energie e risorse umane e materiali che hanno permesso di far conoscere la Biblioteca L.E.M. e di farla apprezzare.

E' necessario continuare su questa scia migliorando ed implementando i servizi bibliotecari ma allargando anche i propri orizzonti. A tal proposito la presenza in Biblioteca L.E.M. di numerose postazioni informatiche e l'accesso al WI FI evidenziano la consapevolezza dell'utilità di tali strumentazioni per i frequentatori.

Sala conferenze ed uffici

Per quanto riguarda la sala conferenze, essa è stata utilizzata per circa 45 giornate, di cui 10 a pagamento e le restanti gratuite e per lo più relative a progetti della Fondazione, con un introito annuo pari a Euro

Sublocazioni

Prosegue la locazione triennale al Comune di Livorno per l'utilizzo da parte degli Uffici del Parco della Meloria.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria [della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.](#)

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Signori soci, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2016 così come presentatoVi, che chiude con utile di euro 5.698,00 che andrà ad incrementare il valore del patrimonio della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione
